



COMUNE DI TERNI
DIPARTIMENTO SVILUPPO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Numero 2335 del 18/07/2016

OGGETTO: box liberi presso il Mercato Comune di Largo Manni - approvazione esiti procedura di migioria ed approvazione avviso di bando di concorso.

ESERCIZIO 2016

Imputazione della spesa di: €.

TITOLO:
FUNZIONE:
SERVIZIO
INTERVENTO:
CAPITOLO: 0750
CENTRO DI COSTO:
IMPEGNO:
CODICE SIOPE 3119

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

Parere favorevole. Presa nota.

IL DIRIGENTE

premessato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 dell'11.05.2016 e s.m.i., sono state approvate le procedure di miglioria e di bando per l'assegnazione in concessione di vari box destinati principalmente al commercio su aree pubbliche attualmente liberi presso il Mercato Comune di Largo Manni;
- con provvedimento dirigenziale n. 76004 del 23.05.2016 è stato emanato il conseguente avviso pubblico inerente la procedura di miglioria;
- le domande di partecipazione a tale procedura potevano essere presentate dagli interessati nel periodo ricompreso tra il 04.06.2016 ed il 13.06.2016;
- con determinazione dirigenziale n. 2126/2016 è stata nominata la conseguente commissione giudicatrice, la quale si è riunita in data 13.07.2016 per la verifica dell'unica domanda pervenuta al riguardo della Ditta Stufara Marcella, acquisita al protocollo generale del Comune di Terni al n. 86398 del 13.06.2016, la quale è stata dichiarata irricevibile “...poiché non inviata all'interno di busta chiusa recante i dati indicati al punto 2, sub lett. b) dell'avviso, così come espressamente previsto dal primo capoverso di tale disposizione quale formalità essenziale a pena di irricevibilità; ciò anche considerato che la ditta interessata ha utilizzato la modulistica a tal fine predisposta e sulla cui intestazione risulta testualmente riportata tale formalità...”, il tutto come da verbale protocollato al n. 101830 del 13.07.2016;
- occorre pertanto procedere di conseguenza;

Visti altresì l'art. 107, commi secondo e terzo, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; gli artt. 4, comma 2 e 70, comma 6, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165; il regolamento comunale sulla dirigenza approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 17.2.1997;

per quanto prenesso

DETERMINA

1. di far proprie le risultanze dei lavori della Commissione Giudicatrice di cui in narrativa inerenti la procedura di miglioria inerente i box liberi presso il Mercato Comune di Largo Manni, come da verbale n. 1 protocollato al n. 101830 del 13.07.2016, per l'effetto dichiarando irricevibile la domanda pervenuta al riguardo della Ditta Stufara Marcella ed acquisita al protocollo generale del Comune di Terni al n. 86398 del 13.06.2016, per le motivazioni riportate in premessa cui integralmente si rinvia;
2. di conseguenza di approvare l'avviso che segue e che verrà successivamente integrato con i dati del CIG, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto assieme ai documenti ad esso acclusi, recante la procedura di bando per l'assegnazione dei box liberi presso il Mercato Comune di Largo Manni, da trasmettere successivamente alla Regione dell'Umbria ai fini della sua pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 40, comma 1, L.R. n. 10/2014;
3. ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si informa che avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notifica o di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.

IL DIRIGENTE

Dott. Andrea Zaccone

**AVVISO DI BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE
DI BOX LIBERI NEL MERCATO COMUNE DI LARGO MANNI**

Art. 1

(Bando di pubblico concorso e box disponibili)

1. Ai sensi delle seguenti disposizioni:

- artt. 39 e ss. della Legge Regione Umbria n. 10/2014;
- Intesa del 5 luglio 2012, adottata dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni e Autonomie, che stabilisce i nuovi criteri da applicare nelle procedure di selezione, in attuazione dell'[articolo 70, comma 5, del D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59](#), sui servizi nel mercato interno;
- D.G.R. n. 172/2013, con la quale è stato tra l'altro approvato il documento unitario delle Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2013;
- D.G.R. n. 845/2013;
- Risoluzione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 6591 del 16.01.2014;
- artt. 5 e 6 del piano comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 19.04.2004 e s.m.i.;
- regolamento del Mercato Comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 275/2011 e s.m.i.,

il Comune di Terni emana un bando per l'assegnazione in concessione dei seguenti box liberi all'interno del Mercato Comune di Largo Manni, secondo il numero, i limiti e la destinazione indicati nella tabella che segue:

n. box e dimensioni	Canone annuo	Spese condominiali	Deposito cauzionale	Destinazione e limiti
Box. n. F/8 di mq. Mq. 7,50	€ 540,00	€ 175,11	€ 357,55	Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltretché esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti: <ul style="list-style-type: none">• preparazione di succhi di frutta e di ortaggi;• gelateria e pasticceria;• pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia;• pasta alimentare fresca e all'uovo;• prodotti per celiaci e per persone con intolleranze alimentari• preparazione di condimenti e spezie;• preparazione di piatti pronti;• fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;• preparazione e vendita di birra artigianale.
Box. n. D/3 di mq. 14,08	€ 1.014,00	€ 328,75	€ 666,37	Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltretché esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti: <ul style="list-style-type: none">• preparazione di succhi di frutta e di ortaggi;• gelateria e pasticceria;• pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia;• pasta alimentare fresca e all'uovo;

				<ul style="list-style-type: none"> • prodotti per celiaci e per persone con intolleranze alimentari • preparazione di condimenti e spezie; • preparazione di piatti pronti; • fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; • preparazione e vendita di birra artigianale.
Box. n. D/5 di mq. 14,08	€ 1.014,00	€ 328,75	€ 666,37	<p>Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltretché esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di succhi di frutta e di ortaggi; • gelateria e pasticceria; • pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia; • pasta alimentare fresca e all'uovo; • prodotti per celiaci e per persone con intolleranze alimentari • preparazione di condimenti e spezie; • preparazione di piatti pronti; • fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; • preparazione e vendita di birra artigianale.
Box. n. A/1 di mq. 55,40	€ 3.988,80	€ 1.293,50	€ 2.641,15	<p>Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltretché esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di succhi di frutta e di ortaggi; • gelateria e pasticceria; • pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia; • pasta alimentare fresca e all'uovo; • prodotti per celiaci e per persone con intolleranze alimentari • preparazione di condimenti e spezie; • preparazione di piatti pronti; • fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; • preparazione e vendita di birra artigianale.
Box. n.D/4 di mq. 14.08	€ 1.014,00	€ 328.75	€ 666.37	<p>Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltretché esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di succhi di frutta e di ortaggi; • gelateria e pasticceria; • pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia; • pasta alimentare fresca e all'uovo; • prodotti per celiaci e per persone con

				<p>intolleranze alimentari</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di condimenti e spezie; • preparazione di piatti pronti; • fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; • preparazione e vendita di birra artigianale.
Box n. C/1 di mq.18.92	€. 1.362.24	€. 441.77	€. 902.04	<p>Pubblico esercizio, ove sono altresì consentite le attività accessorie e la commercializzazione dei prodotti elencati all'art. 5, comma 4, L. n. 287/1991 e s.m.i.</p>
Box n. F/5 di mq. 10.39	€. 748.08	€. 242.61	€. 495.35	<p>Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltretutto esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di succhi di frutta e di ortaggi; • gelateria e pasticceria; • pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia; • pasta alimentare fresca e all'uovo; • prodotti per celiaci e per persone con intolleranze alimentari • preparazione di condimenti e spezie; • preparazione di piatti pronti; • fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; • preparazione e vendita di birra artigianale.
Box n. B/1 di mq. 33.44	€. 2.407.68	€. 780.82	€. 1.203.84	<p>Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltretutto esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di succhi di frutta e di ortaggi; • gelateria e pasticceria; • pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia; • pasta alimentare fresca e all'uovo; • prodotti per celiaci e per persone con intolleranze alimentari • preparazione di condimenti e spezie; • preparazione di piatti pronti; • fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; • preparazione e vendita di birra artigianale.
Box n. B/2 di mq. 33.44	€. 2.407.68	€. 780.82	€. 1.203.84	<p>Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltretutto esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di succhi di frutta e di ortaggi; • gelateria e pasticceria; • pizzeria al taglio ed altri prodotti di

				<ul style="list-style-type: none"> • gastronomia; • pasta alimentare fresca e all'uovo; • prodotti per celiaci e per persone con intolleranze alimentari • preparazione di condimenti e spezie; • preparazione di piatti pronti; • fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; • preparazione e vendita di birra artigianale.
Box n. F/9 di mq. 7,50	€ 540,00	€ 175,11	€ 357,55	<p>Commercio dei prodotti del settore merceologico alimentare ed eventualmente quelli complementari a questi ultimi del settore non alimentare, di prodotti sfusi e alla spina di entrambi i settori merceologici utili ad abbattere la produzione di rifiuti alla fonte, e altresì quelli del settore florovivaistico, oltreché esercitare una o più delle seguenti attività nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di artigianato e di porre in vendita i seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di succhi di frutta e di ortaggi; • gelateria e pasticceria; • pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia; • pasta alimentare fresca e all'uovo; • prodotti per celiaci e per persone con intolleranze alimentari • preparazione di condimenti e spezie; • preparazione di piatti pronti; • fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; • preparazione e vendita di birra artigianale.

2. Per quanto riguarda ogni ulteriore informazione relativa ai box indicati nella tabella che precede, si rinvia alla planimetria acclusa al presente atto di cui costituisce parte integrante, la quale può essere altresì visionata presso lo Sportello delle Imprese e lo Sportello del Cittadino del Comune di Terni, oltreché consultando il sito istituzionale del Comune di Terni all'indirizzo internet www.comune.terni.it.
3. Le informazioni contenute nella planimetria dei box posti a bando, prevalgono, in caso di contrasto, rispetto a quelle contenute nella surriportata tabella.
4. I box liberi possono essere assegnati in base alla surriportata disponibilità solamente in conformità alla loro destinazione, così come riportata nella tabella che precede.
5. L'elencazione che precede potrà subire aggiornamenti all'esito della propedeutica procedura di miglioria.

Art. 2 (Domande e priorità)

1. Le domande di rilascio della relativa concessione di posteggio con eventuale autorizzazione di tipo A da parte degli operatori interessati devono essere presentate, in regola con gli oneri di bollo, a pena di irricevibilità, secondo le seguenti formalità essenziali:
 - a) solamente nel periodo intercorrente tra l'undicesimo ed il sessantesimo giorno successivi alla data di inizio della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - il giorno di inizio della pubblicazione non si computa nel predetto termine - qualora il termine finale di presentazione coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo;
 - b) tramite:

- I) lettera raccomandata con avviso di ricevimento, precisando a tal proposito che la data e l'orario di spedizione sono quelli comprovati dall'attestazione dell'ufficio postale accettante;
- II) consegna a mano all'ufficio ricezione posta del Comune di Terni, in Piazza Ridolfi n. 1 (aperto al pubblico il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 8.30 alle 13.30, mentre il martedì ed il giovedì l'ufficio è aperto, oltrechè dalle 8.30 alle 13.30, anche dalle 14.30 alle 17.00); la data e l'orario di consegna sono quelli risultanti dall'attestazione apposta dal personale comunale incaricato;
- III) altro corriere postale autorizzato o tramite invio per posta ordinaria precisando che, in tali ipotesi, il plico dovrà comunque pervenire al Comune di Terni entro il termine di cui alla precedente lettera a) e pertanto l'invio in tali forme avviene ad esclusivo rischio del mittente in particolare nel caso di recapito tardivo; in tal caso la data e l'orario coincidono con quelli di protocollazione generale;
- c) all'interno di busta chiusa, recante in ogni caso i dati del mittente e l'indicazione "*contiene documenti per la partecipazione alla procedura di bando relativa a box liberi presso il Mercato Comune*"; di conseguenza è escluso l'invio via PEC.

2. Le domande devono comunque contenere a pena di inammissibilità, anche sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. i seguenti elementi essenziali:

- a) gli estremi identificativi dell'interessato compresi quelli fiscali;
- b) l'indicazione degli eventuali estremi di iscrizione al Registro delle Imprese (nel caso di commercio su aree pubbliche o di somministrazione) e/o all'Albo delle Imprese Artigiane (nel caso di attività artigianale); tali estremi di iscrizione non sono necessari in caso di soggetti che intendano intraprendere l'attività all'esito della procedura di bando;
- c) gli estremi del titolo -comprensivo dell'indicazione del Comune rilasciante- in forza del quale viene esercitato il commercio su aree pubbliche, ovvero, in alternativa, la dichiarazione di voler intraprendere l'esercizio in caso di esito positivo della domanda;
- d) l'indicazione del box che si intende acquisire in concessione ed eventualmente l'ordine di preferenza. In mancanza di tale ultima indicazione la domanda viene definita prescindendo dalla disponibilità di altro box all'interno dello stesso mercato;
- e) nel rispetto della destinazione del box sopra riportata:
 - I) nel caso di commercio su aree pubbliche, l'indicazione del settore merceologico prescelto (alimentare – non alimentare – misto);
 - II) l'indicazione dell'eventuale/i attività artigianale/i che si intende avviare da individuare tra quelle ammissibili;
 - III) l'indicazione dell'intenzione di attivare un pubblico esercizio presso il box C1;
- f) nel caso di commercio al dettaglio o di somministrazione, la dichiarazione relativa alla non ricorrenza di precedenti penali, ricompresi tra quelli indicati nell'art. 71, comma 1, e nel caso di somministrazione anche quelli di cui al comma 2, D.Lgs. n. 59/2010, costituenti causa preclusiva all'esercizio; nel caso di attività artigianale dovrà essere dichiarato che non ricorrono a proprio carico precedenti penali tali da costituire causa preclusiva all'esercizio; tale dichiarazione dovrà essere resa anche con riferimento all'eventuale soggetto preposto;
- g) nel caso di commercio al dettaglio di prodotti alimentari inclusa la forma mista (anche accessorio ad attività principale di carattere artigianale) o di somministrazione di alimenti e/o bevande, la dichiarazione relativa alla ricorrenza, del caso in capo al preposto, dei prescritti requisiti

- professionali di cui all'art. 71, comma 6, D. Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
- h) la dichiarazione relativa alla non ricorrenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla vigente normativa antimafia; tale dichiarazione dovrà essere resa anche con riferimento all'eventuale soggetto preposto o ad eventuali ulteriori soggetti tenuti;
 - i) l'accettazione incondizionata di tutti i limiti, le cautele e le prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni comunali di settore, incluse quelle di cui al Regolamento del Mercato Comune e di cui al presente bando o disposizioni cui il medesimo rinvia;
 - j) la dichiarazione di regolarità tributaria del richiedente rispetto al pagamento di TOSAP, TARI e di qualsiasi altra somma comunque dovuta al Comune di Terni, ivi incluse quelle per spese condominiali, in conseguenza dell'occupazione di altro/i posteggio/box destinato/i al commercio su aree pubbliche;
 - k) la dichiarazione d'impegno a far pervenire, a pena di decadenza dalla preassegnazione descritta ai sensi del successivo art. 4, nel termine di gg. 30 dalla data di ricevimento della relativa comunicazione:
 - 1. un deposito cauzionale pari a 6 (sei) mensilità del canone vigente, anche sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia del regolare pagamento del canone annuo di concessione e della quota relativa ai c.d. servizi accessori, oltreché di qualsiasi danno cagionato al patrimonio comunale;
 - 2. gli estremi di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A., ovvero all'Albo delle Imprese Artigiane della C.C.I.A.A., laddove non forniti in sede di presentazione della domanda.
 - l) la sottoscrizione autografa del richiedente;
 - m) la copia di documento di identità in corso di validità del firmatario;
 - n) la copia del permesso di soggiorno o analoghi in caso di cittadini extracomunitari;
 - o) la dichiarazione d'impegno a rispettare le clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità che l'Amministrazione Comunale si riserva di definire ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190/2012, con obbligo di conseguente rispetto a pena di esclusione dalla gara ovvero di decadenza dal titolo del caso rilasciato.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di disporre l'inammissibilità delle richieste non veritiere, incomprensibili o quelle provenienti da soggetti che risultino sprovvisti dei requisiti previsti dalle disposizioni di riferimento.

Non è previsto alcun soccorso istruttorio rispetto all'inosservanza, mancanza, incompletezza, incomprensibilità, non veridicità, eccetera, delle precitate formalità o degli elementi essenziali sopra elencati.

- 3. Alla domanda può essere allegata una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e da presentarsi necessariamente assieme a copia di un documento di identità in corso di validità, recante l'indicazione delle priorità che si intendono far valere tra quelle di seguito indicate all'art. 3. In mancanza si procede all'istruttoria senza riconoscere alcun punteggio. Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso lo stesso Comune di Terni preclude la valutazione degli atti e delle notizie in questione. Ai fini dell'assegnazione del conseguente punteggio, l'attestazione di invalidità non inferiore all'80% rilasciata dalla competente Azienda USL non può essere sostituita da autodichiarazione e va necessariamente allegata alla domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o documentazione a riprova in merito alle notizie dichiarate dagli interessati.

Art. 3

(Graduatorie)

1. In caso di domande concorrenti vengono redatte apposite graduatorie riferite a ciascun box sulla base dei seguenti criteri di priorità e relativi punteggi:

Prog	Criterio	Punteggio	Note
1	Maggiore professionalità	fino 5 anni 10 punti	Coincide con l'anzianità d'impresa e quindi con la durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nell'esercizio del commercio su aree pubbliche nel Registro delle
	acquisita anche in modo discontinuo	da 5 a 10 anni 15 punti	
	nell'esercizio del	oltre 10 anni 20 punti	
2	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) o somministrazione (nel caso del pubblico esercizio) di prodotti di produzione biologica almeno sul 50% della superficie complessiva del box.	6 punti	Si intendono quelli prodotti con l'impiego dei metodi indicati dal Reg. CE n. 834/2007 del Consiglio del 28.06.2007 in tutte le fasi della produzione, preparazione e distribuzione. Applicabile solo per la vendita/utilizzo o somministrazione di prodotti alimentari.
3	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) o somministrazione (nel caso del pubblico esercizio) di prodotti classificati e riconosciuti DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT , almeno sul 50% della superficie complessiva del box.	6 punti	Per prodotti a denominazione protetta vedi normativa comunitaria e l'art. 3, comma 1, lett. d), L.R. n. 1/2011. Applicabile solo per la vendita/utilizzo o somministrazione di prodotti alimentari.

4	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) o somministrazione (nel caso del pubblico esercizio) di prodotti a filiera corta sul 50% della superficie complessiva del box.	6 punti	Per prodotti di filiera corta vedi in particolare art. 3, comma 1, sub. lett. b), L.R. n. 1/2011 Applicabile solo per la vendita/utilizzo o somministrazione di prodotti alimentari.
5	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) o somministrazione (nel caso del pubblico esercizio) di prodotti a Km. 0 sul 50% della superficie complessiva del box.	6 punti	Per prodotti a km. 0 vedi in particolare art. 3, comma 1, sub. lett. c), L.R. n. 1/2011. Applicabile solo per la vendita/utilizzo o somministrazione di prodotti alimentari.
6	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) o somministrazione (nel caso del pubblico esercizio) di alimenti destinati a persone celiache o con intolleranze alimentari sul 50% della superficie complessiva del box.	6 punti	

7	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) o somministrazione (nel caso del pubblico esercizio) di prodotti alimentari tipici umbri almeno sul 50% della superficie complessiva del box.	6 punti	Per la definizione di prodotto tipico umbro vedi pagine 81 e 82 della 14° revisione dei prodotti agroalimentari tradizionali, adottata con Decreto Direttoriale prot. n. 44831 del 5.6.2014 e pubblicata in G.U., disponibile sul sito: www.politicheagricole.it Sono comunque prodotti tipici umbri quelli classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria
8	Impegno alla consegna a domicilio dei prodotti commercializzati.	4 punti	
9	Attestazione di invalidità non inferiore all'80% rilasciata dalla competente Azienda USL.	10 punti	Riconoscibile alle seguenti condizioni: - per le imprese individuali: che l'invalidità non inferiore all'80% ricorra in capo al titolare - per le società cooperative e quelle di persone: che risultino costituite in misura non inferiore al 60% da persone riconosciute invalide all'80%; - per le società di capitali: che le quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a persone riconosciute invalide all'80% ed i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da persone riconosciute invalide all'80%.
10	Imprenditoria femminile	10 punti	Riconoscibile alle seguenti condizioni: - per le imprese individuali: che il titolare sia una donna; - per le società cooperative e quelle di

			<p>persone: che risultino costituite in misura non inferiore al 60% da donne;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le società di capitali: che le quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne.
11	Imprenditoria giovanile	20 punti	<p>Per la valutazione si terrà conto dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le imprese individuali: che il titolare abbia una età compresa tra i 18 e i 32 anni; - per le società: che i soci di età compresa tra i 18 e i 32 anni rappresentino almeno il 50% del totale dei soci medesimi e siano titolari di quote o di azioni per almeno il 50% del capitale sociale (riferito al capitale sociale posseduto dai soci lavoratori nel caso di soc. coop.).
<p>N.B.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a parità di punteggio viene data priorità alla richiesta temporalmente precedente (per data ed eventualmente per orario)/permanendo ulteriormente la parità si procede a sorteggio; - qualora vengano assunti impegni tra loro oggettivamente non cumulabili si computa/computano soltanto quello/i che comporta/no un punteggio inferiore. 			

Art. 4

(Preassegnazione e rilascio dell'autorizzazione concessione)

1. Il titolare della posizione utilmente collocata in graduatoria viene dichiarato preassegnatario del box richiesto sul presupposto della veridicità delle circostanze autodichiarate e della ricorrenza di ogni ulteriore condizione di legge; lo stesso dovrà far pervenire, a pena di decadenza entro il termine di gg. 30 decorrenti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, tutta la documentazione prevista a norma del precedente art. 2, comma 2, sub lett. k).
2. In caso di decadenza dalla preassegnazione si procede allo scorrimento della graduatoria sulla base delle medesime disposizioni sopra riportate.
3. Nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di cui sopra si procede al rilascio di conseguente autorizzazione concessione; l'Amministrazione si riserva la determinazione del relativo contenuto e se del caso procedere alla stipula di specifico disciplinare eventualmente contenente le suindicate clausole di legalità o di integrità.

Art. 5

(Commissione giudicatrice e disposizioni procedurali)

1. La commissione giudicatrice verrà nominata con distinta determinazione dirigenziale nel numero di 3 componenti effettivi oltre ad uno o più segretari. Tale commissione potrà tra l'altro e del caso disporre di non riconoscere punteggi conseguenti a voci tra loro oggettivamente non compatibili (oltre a quelli espressamente ritenuti non cumulabili); in tale ipotesi verrà conteggiata soltanto la voce che comporta il punteggio inferiore.
2. In conformità alla decisione del Consiglio di Stato -adunanza plenaria- n. 13/2011 ed alla sentenza dello stesso Consiglio di Stato n. 8/2012, l'apertura dei plichi avverrà in coincidenza di seduta pubblica il cui luogo, data e orario di svolgimento verrà reso noto tramite avviso pubblicato sull'Albo Pretorio comunale e sul sito internet istituzionale. In tale occasione la Commissione giudicatrice provvederà ad accertare l'integrità dei plichi ed all'esame della documentazione tramite la lettura del solo titolo degli atti rinvenuti, di cui verrà dato atto in apposito verbale.
3. Le graduatorie verranno approvate con determinazione del dirigente del Dipartimento Sviluppo sulla scorta delle risultanze dei lavori della Commissione giudicatrice di cui sopra entro il termine ordinatorio di gg. 90 decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
4. Per qualsiasi informazione in merito al presente Bando ed ai sensi degli artt. 4 e ss., L. 241/1990 e s.m.i., si rappresenta che l'Amministrazione competente è il Comune di Terni; il responsabile del procedimento è il Dott. Claudio Filena; gli uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti sono quelli del predetto Dipartimento in Terni, Corso del Popolo n. 30; le procedure di formazione graduatorie si concluderanno entro il termine di cui al precedente comma 3.; in caso di inerzia da parte di questa Amministrazione è possibile esperire ricorso al TAR dell'Umbria anche senza necessità di previa diffida, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 bis, L. 241/1990 e 21 bis, L. n. 1034/1971.
5. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di presentazione delle domande o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità è finalizzato unicamente all'espletamento delle conseguenti attività amministrative ed avverrà a cura delle persone preposte al trattamento presso il Dipartimento Sviluppo, in Corso del Popolo n. 30, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato d.lg. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Comune di Terni, Dipartimento Sviluppo, in Terni, Corso del Popolo n. 30.

Art. 6

(Ulteriori disponibilità successive all'esperimento della procedura di bando)

1. Nel caso in cui, all'esito della procedura di bando, residuino disponibilità di box liberi, gli stessi possono essere assegnati su domanda di parte da presentare, sempre a pena di irricevibilità/inammissibilità, all'interno di busta chiusa, recante i dati del mittente e l'indicazione "*contiene documenti per l'assegnazione di box liberi presso il Mercato Comune*", oltrechè completa di ogni notizia/documento di cui al precedente art. 2., comma 2 e del caso quelle del comma 3.

2. Ricorrendo l'ipotesi di cui al precedente comma, si considerano domande concorrenti quelle relative allo stesso box pervenute al protocollo generale del Comune di Terni nel medesimo mese solare ed in tal caso fa fede unicamente il timbro di ricevimento apposto da quest'ultimo ufficio.
3. Nel caso di domande concorrenti vengono redatte conseguenti graduatorie redatte secondo gli stessi criteri di cui al presente atto, ed approvate da parte del dirigente del Dipartimento Sviluppo.
4. Le domande di cui al presente punto sono comunque ammissibili a condizione che ricorrano tutti i presupposti di legge, di regolamento o di cui al presente atto.
5. Nell'ipotesi di assegnazione di box ai sensi del presente articolo:
 - a) è altresì consentito l'esercizio delle seguenti attività riconducibili all'artigianato tradizionale;
 - manufatti in legno;
 - lavorazioni manuali del vetro e della ceramica;
 - lavorazioni manuali di prodotti tessili e da ricamo;
 - lavorazioni manuali della carta, fabbricazione, restauro e prodotti derivati;
 - b) in caso di domande concorrenti ed in deroga ai criteri di cui al precedente art. 3, è data comunque priorità alle attività di artigianato tradizionale non alimentare di cui alla precedente lettera a), e ciò limitatamente ad un numero residuale di box che non eccedano il 20% del totale di quelli esistenti nella struttura destinati ad attività imprenditoriali.

Art. 7 (Limiti)

1. Si applica in ogni caso il numero massimo di posteggi assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nella stessa area mercatale, così come previsto all'art. 40, comma 3, L.R. Umbria n. 10/2014.
2. Il subingresso relativo a titoli rilasciati all'esito del presente bando è tra l'altro ammesso a condizione che:
 - a) l'attività di vendita su aree pubbliche sia stata effettivamente e continuativamente condotta per almeno un anno da parte dell'aggiudicatario, da comprovare con apposita asseverazione a firma di tecnico abilitato di parte iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri;
 - b) nel caso in cui con la domanda di partecipazione al bando il dante causa abbia assunto qualsiasi tipo di impegno, il subentrante si impegni a sua volta ad osservarli incondizionatamente.

Art. 8 (Pubblicità)

1. Il presente bando, oltreché pubblicato nei termini che precedono sul bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria, verrà ulteriormente pubblicizzato attraverso:
 - il sito internet istituzionale;
 - un comunicato stampa;
 - la comunicazione alle associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani maggiormente rappresentative;
 - la pubblicazione di manifesti presso il Mercato Comune di Largo Manni;
 - la pubblicazione di manifesti presso lo sportello delle imprese e lo sportello del cittadino.

Art. 9 (Durata delle concessioni)

1. La durata dei titoli amministrativi concessi all'esito della presente procedura è fissata in anni 10.

Art. 10
(Rinvio ad altri atti)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si applicano tutte le ulteriori disposizioni in materia ed in particolare quelle contenute nel provvedimento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 442/2006 e s.m.i., quelle sul procedimento amministrativo, la disciplina comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 19.04.2004 e s.m.i., la L. R. Umbria n. 10/2014 e s.m.i., gli artt. 27 e ss, D. Lgs. 114/1998 e s.m.i., gli atti richiamati nel presente avviso e la deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del presente atto, oltretutto ogni atto ad essi presupposto, conseguente o comunque connesso.

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. I box liberi vengono assegnati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; eventuali ingombri di qualsiasi natura in essi presenti devono essere rimossi a cura, spese e responsabilità del concessionario.
2. I box liberi possono essere visionati su appuntamento da concordare con il personale preposto del Dipartimento Sviluppo, contattando il n. 0744/549770 oppure 0744/549741;
3. Le spese di manutenzione ordinaria che si rendessero necessarie durante la vigenza della concessione sono ad integrale carico dell'operatore concessionario. Sono altresì ad integrale carico dell'operatore concessionario tutte le spese eventualmente necessarie al fine di adeguare il box alla specifica attività che si intenda condurre.
4. L'accesso delle attività artigianali ammissibili è limitato alle lavorazioni manuali con l'eventuale utilizzo dei soli macchinari strettamente indispensabili, a condizione che questi ultimi risultino a norma, compatibili con le caratteristiche della struttura, con la sicurezza e l'igienicità della medesima, senza determinare emissioni superanti la normale tollerabilità
5. Il settore "misto" consente di porre in vendita o prodotti di entrambi i settori merceologici oppure quelli o del solo settore alimentare o del solo settore non alimentare.
6. Il presente Bando viene emanato con ogni più ampia riserva circa i profili connessi alla regolarità contributiva ai fini INPS ed INAIL delle imprese interessate, procedure attualmente interrotte ai sensi della precedente determinazione dirigenziale n. 2093 del 30 agosto 2013. Pertanto, nel caso in cui medio tempore le relative verifiche vengano riavviate, l'Amministrazione Comunale si riserva di disporre l'inammissibilità di richieste provenienti da soggetti non regolari ai predetti fini contributivi.
7. Il codice CIG generato per la presente procedura è: *****.
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si informa che avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notifica o di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.

All.ti:

- A) modello di domanda;**
- B) planimetria.**

Allegato A)

Modello di domanda per la partecipazione alla procedura di BANDO per l'assegnazione di box liberi presso il Mercato Comune di Terni

NB:

La presente domanda deve pervenire al Comune di Terni, a pena di irricevibilità, tra il ****ed il ***** all'interno di busta chiusa, recante in ogni caso i dati del mittente e l'indicazione "contiene documenti per la partecipazione alla procedura di bando relativa a box liberi presso il Mercato Comune"; **vedi bando per ulteriori dettagli**

M a r c a d a b o l l o € 1 6 , 0 0

Al Sindaco del COMUNE DI TERNI

Il Sig. _____, nato a _____
(Prov.____) il _____ cittadinanza _____ Sesso M F e residente
in _____, Via _____ n. _____,
Tel. _____ in qualità di (Presidente/L.R./titolare ecc.) _____
della (Ditta individuale/Società) _____ corrente in
_____, (Prov.____), Via _____, n.____, c.f/P.IVA
n. _____ (eventuale) iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ per
l'esercizio dell'attività di:

- commercio su aree pubbliche, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____ al n. _____ anno _____;
- somministrazione, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____ al n. _____ anno _____;
- artigianato, iscritta al relativo Albo presso la CCIAA di _____ al n. _____ anno _____;

in relazione al bando di concorso per l'assegnazione di box liberi presso il Mercato Comune di Terni, nonché degli atti ad esso presupposti e comunque attinenti, dei quali si dichiara la piena conoscenza

CHIEDE

di partecipare alla suddetta procedura al fine di acquisire in concessione, all'interno del precitato Mercato, il box successivamente indicato secondo il seguente ordine di preferenza: (NB indicare il n. del box prescelto come risultante dal bando)

1. n. _____
2. n. _____
3. n. _____
4. n. _____
5. n. _____
6. n. _____
7. n. _____
8. n. _____
9. n. _____
10. n. _____

principalmente per l'esercizio della seguente attività: (NB – la stessa dovrà risultare compatibile con la destinazione del box come riportata in bando – barrare con X la scelta e completare)

Commercio su aree pubbliche di prodotti comunque ammissibili ai sensi della destinazione del box e ricompresi nel seguente settore merceologico:

Alimentare

Non alimentare

Misto

Attività artigianale consistente in una o più di quelle ammissibili ai sensi della destinazione del box e consistente/i in: (descrivere) _____

Con attività accessoria di vendita di altri prodotti non di propria produzione ricompresi tra quelli del settore alimentare (NB in caso positivo deve ricorrere anche il prescritto requisito professionale che va successivamente dichiarato):

SI

NO

Somministrazione di alimenti e bevande con attività accessorie e commercializzazione dei prodotti elencati all'art. 5, comma 4, L. n. 287/1991 e s.m.i. (NB esercitabile solo presso il box C1)

A tal proposito, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili, penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false/mendaci/comunque non veritiere (DPR 445/2000)

DICHIARA

1. **(nel caso di commercio su aree pubbliche o di somministrazione di alimenti e bevande)** che non ricorrono a proprio carico precedenti penali ricompresi tra quelli indicati nell'art. 71, comma 1, e nel caso di somministrazione anche quelli di cui al comma 2, D.Lgs. n. 59/2010, così come riportato in estratto in calce al presente modello e costituenti causa preclusiva all'esercizio;
2. **(nel caso di artigiani)** che non ricorrono a proprio carico precedenti penali tali da costituire causa preclusiva all'esercizio;
3. che non ricorre nei propri confronti alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui alle vigenti disposizioni in materia antimafia;
4. di non essere a conoscenza dell'esistenza delle cause di cui al precedente punto nei confronti dei conviventi, maggiorenni, che qui di seguito si elencano:

Cognome	Nome	Data di nascita

5. che le precitate causa di divieto, decadenza o sospensione di cui alle vigenti disposizioni in materia antimafia, non ricorrono altresì nei confronti di altri amministratori, componenti del collegio sindacale o dell'organo di vigilanza od altri ancora tenuti ai sensi delle medesime;

INOLTRE DICHIARA E/O SI IMPEGNA

1. che lo stesso già esercita attività di commercio su aree pubbliche in forza del seguente titolo: n. _____ del _____ rilasciato dal Comune di _____ (prov. _____), tipologia (a posto fisso o itinerante) _____

oppure

- che lo stesso intende intraprendere l'attività di commercio su aree pubbliche o di somministrazione o quella artigianale sopra indicata in caso di esito positivo della presente richiesta.
2. ad accettare in modo incondizionato tutti i limiti, le cautele e le prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni comunali di settore, incluse quelle di cui al vigente Regolamento del Mercato Comune e del bando di cui in intestazione;
3. di essere in regola, in conseguenza dell'occupazione di altro/i box/posteggio destinato al commercio su aree pubbliche, rispetto al pagamento di TOSAP, TARI e di qualsiasi altra somma comunque dovuta al Comune di Terni, ivi incluse quelle eventuali per spese condominiali;
4. a far pervenire, a pena di decadenza dalla eventuale preassegnazione descritta ai sensi del bando e nel termine di gg. 30 dalla data di ricevimento della relativa comunicazione:
 - a) un deposito cauzionale pari a 6 (sei) mensilità del canone vigente, anche sotto forma di

fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia del regolare pagamento del canone annuo di concessione e della quota relativa ai c.d. servizi accessori, oltretutto di qualsiasi danno cagionato al patrimonio comunale;

- b) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività che si intende intraprendere laddove non forniti contestualmente alla presente domanda;
5. a far pervenire la dichiarazione d'impegno a rispettare le clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità che l'Amministrazione Comunale si riserva di definire ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190/2012, a pena di esclusione dalla gara ovvero di decadenza dal titolo del caso rilasciato.

**(COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE SOLO PER IL
COMMERCIO AL DETTAGLIO DEL SETTORE ALIMENTARE E/O MISTO ANCHE SE SVOLTO
ACCESSORIAMENTE AD ATTIVITA' ARTIGIANALE E PER LA SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI E BEVANDE)**

(Requisito professionale

DICHIARA

che i sottoriportati requisiti professionali (art. 71, comma 6, D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.) sono posseduti:

dal sottoscritto

da soggetto **preposto** e più precisamente dal Sig. _____, nato

a _____ (Prov. _____) il _____

Cittadinanza _____ e residente in _____,

Via _____ n. _____;

che tale requisito professionale consiste in: **(barrare con X la voce che ricorre e completare)**

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle provincie autonome di Trento e Bolzano: denominazione dell'istituto _____
sede _____ anno di conclusione _____ oggetto del corso _____

avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente:

esercitato dal _____ al _____ in proprio attività d'impresa

prestato la propria opera dal _____ al _____ in qualità di dipendente addetto alla vendita o all'amministrazione

prestato la propria opera dal _____ al _____ in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti e cioè _____ oppure di (**indicare se coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, ovvero in qualità di coadiutore familiare**) _____ addetto alla vendita o all'amministrazione

il tutto presso imprese del settore alimentare o del settore della somministrazione di alimenti e bevande regolarmente iscritto all'INPS e più precisamente presso:

denominazione impresa _____ sede _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, nel corso della quale sono state previste materie attinenti al commercio, alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti: denominazione dell'istituto _____
sede _____ anno di conclusione _____
diploma /laurea posseduta _____

di essere iscritto al REC per le tabelle del settore mentare oppure della somministrazione oppure della sezione speciale imprese turistiche presso la CCIAA di _____, anno _____ al n. _____

In ogni caso nei confronti del precitato soggetto preposto non ricorrono precedenti penali tali da costituire causa preclusiva all'esercizio, né altre cause preclusive di cui alle vigenti disposizioni "antimafia"

DICHIARA ALTRESI'

di essere a conoscenza del fatto che il subingresso relativo a titoli rilasciati all'esito della procedura di bando è tra l'altro ammesso a condizione che:

- l'attività di vendita su aree pubbliche sia stata effettivamente e continuativamente condotta per almeno un anno da parte dell'aggiudicatario, da comprovare con apposita asseverazione a firma di tecnico abilitato di parte iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri;
- nel caso in cui con la domanda di partecipazione alla procedura di bando il dante causa abbia assunto qualsiasi tipo di impegno, il subentrante si impegni a sua volta ad osservarli incondizionatamente.

CIRCA LE PRIORITA' CHE SI INTENDONO FAR VALERE SI DICHIARA E/O SI IMPEGNA

N.B. In mancanza si procede all'istruttoria senza riconoscere alcun punteggio. Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso lo stesso Comune di Terni preclude la valutazione degli atti e delle notizie in questione.

1 a) NEL CASO DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

di essere iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ **QUALE
IMPRESA ATTIVA nell'esercizio del commercio su aree pubbliche:**

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

che al suindicato periodo va sommato quello del proprio dante causa Ditta/Società _____, la quale a sua volta è stata iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ **QUALE
IMPRESA ATTIVA nell'esercizio del commercio su aree pubbliche:**

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

1 b) NEL CASO DI SOMMINISTRAZIONE

di essere iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ **QUALE
IMPRESA ATTIVA nell'esercizio della somministrazione:**

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

che al suindicato periodo va sommato quello del proprio dante causa Ditta/Società _____, la quale a sua volta è stata iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ **QUALE
IMPRESA ATTIVA nell'esercizio della somministrazione:**

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

1 c) NEL CASO DI ATTIVITA' ARTIGIANALE

di essere iscritto all'Albo delle Imprese Artigiane della C.C.I.A.A. di _____
QUALE **IMPRESA ATTIVA** nell'esercizio di attività artigianale:

dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

che al suindicato periodo va sommato quello del proprio dante causa
Ditta/Società _____, la quale a sua volta è
stata iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane della C.C.I.A.A. di _____
QUALE **IMPRESA ATTIVA** nell'attività artigianale:

dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

2. **si impegna a porre in vendita** (nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) o **a somministrare** (nel caso del pubblico esercizio) **prodotti di produzione biologica su almeno il 50 % della superficie del box** (n.b. *barrare con x la voce che ricorre*)

SI NO

3. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) o **a somministrare** (nel caso del pubblico esercizio) **prodotti** classificati e riconosciuti **DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT su almeno il 50 % della superficie del box** (n.b. *barrare con x la voce che ricorre*)

SI NO

4. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) o **a somministrare** (nel caso del pubblico esercizio) **prodotti a filiera corta su almeno il 50 % della superficie del box** (n.b. *barrare con x la voce che ricorre*)

SI NO

5. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) o **a somministrare** (nel caso del pubblico esercizio) **prodotti a Km. 0 su almeno il 50 % della superficie del box** (n.b. *barrare con x la voce che ricorre*)

SI NO

6. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) o **a somministrare** (nel caso del pubblico esercizio) **alimenti destinati a persone celiache o con intolleranze alimentari su almeno il 50 % della superficie del box** (n.b. *barrare con x la voce che ricorre*)

SI NO

7. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) o **a somministrare** (nel caso del pubblico esercizio) **prodotti alimentari tipici umbri su almeno il 50 % della superficie del box** (n.b. *barrare con x la voce che ricorre*)

SI NO

8. **si impegna ad effettuare la consegna a domicilio dei prodotti posti in vendita** (*barrare con x la voce che ricorre*)

SI NO

9. **che ricorre l'ipotesi di IMPRENDITORIA FEMMINILE** come meglio illustrata nelle note del prog. 10. dell'art. 3 del Bando (*barrare con x la voce che ricorre*)

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
10. che ricorre l'ipotesi di <u>IMPRENDITORIA GIOVANILE</u> come meglio illustrata nelle note del prog. 11. dell'art. 3 del Bando (barrare con x la voce che ricorre)	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Si allega:

- 1. copia proprio documento d'identità in corso di validità;**
- 2. (solo per i cittadini extracomunitari) copia del permesso di soggiorno o analoghi;**
- 3. (eventuale – laddove si intenda far valere il relativo punteggio) attestazione di invalidità non inferiore all'80% di tutti i soggetti indicati nelle note al prog. 9 dell'art. 3 del bando.**

Luogo _____, data _____

Firma

Estratto art. 71, D. Lgs. n. 59/2010

- 1. Non possono esercitare l'attività di vendita:a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;*
- 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.*
- 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
- 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
- 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.*

ALLEGATO B)
PLANIMETRIA MERCATO COMUNE

